



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC "SENATORE MARTIRI" SCAFATI

SAIC8CA003

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC "SENATORE MARTIRI" SCAFATI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5447** del **29/08/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2025** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 9** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 18** Principali elementi di innovazione
- 20** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 21** Aspetti generali
- 23** Traguardi attesi in uscita
- 26** Insegnamenti e quadri orario
- 29** Curricolo di Istituto
- 57** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 64** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 76** Moduli di orientamento formativo
- 80** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 126** Attività previste in relazione al PNSD
- 131** Valutazione degli apprendimenti
- 137** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 143** Aspetti generali
- 144** Modello organizzativo
- 147** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 148** Reti e Convenzioni attivate
- 152** Piano di formazione del personale docente
- 155** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

I plessi dell'Istituto comprensivo Carolina Senatore-Martiri D'Ungheria sono ubicati su Via Martiri d'Ungheria, una delle principali arterie della città, e rappresentano un punto di riferimento per una popolazione scolastica eterogenea che abita nelle vicinanze, ma proviene anche dai comuni limitrofi; negli ultimi anni sta aumentando la presenza di alunni stranieri, soprattutto nord africani e ucraini, sebbene ancora in percentuale minima.

La sua collocazione geografica centrale, permette di raggiungere gli edifici scolastici molto facilmente; inoltre le strutture e il personale sono pronti per accogliere i bisogni variegati degli alunni e delle famiglie.

Vincoli:

La composizione eterogenea dell'utenza e la presenza di molti alunni con bisogni educativi speciali, rappresenta per la scuola nel suo complesso e per i docenti nello specifico una grande sfida, che comporta l'acquisizione di nuove abilità relazionali e civiche che permettano di affrontare i bisogni e le problematiche diverse degli allievi e delle famiglie che spesso delegano alla scuola il carico dell'educazione dei loro figli.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto "Carolina Senatore - Martiri D'Ungheria" nasce ufficialmente il primo settembre 2022 a seguito del provvedimento di razionalizzazione scolastica disposto dall'Ufficio Scolastico Regionale. Nato dalla fusione tra il quarto circolo didattico "Carolina Senatore e la Scuola secondaria di primo grado "Martiri D'Ungheria", oggi costituisce un unico ciclo di istruzione che dalla scuola dell'infanzia, a quella primaria e poi a quella secondaria di primo grado, intende accompagnare gli alunni all'interno di un processo didattico e formativo unitario. L'istituto ha tre plessi, ciascuno dei quali mantiene la sua sede e la sua specificità, conservando la sua identità sul territorio scafatese e nello



stesso tempo costituisce un'organizzazione aggregata in grado di assicurare la continuità dell'offerta formativa per gli allievi dai tre ai quattordici anni. La scuola insiste su un territorio, qual è quello di Scafati, ad alta densità abitativa, ricco di attività prevalentemente commerciali e ben collegato con i paesi limitrofi. Sono presenti comunità parrocchiali e private che collaborano attivamente con la scuola proponendo numerose attività progettuali.

Vincoli:

Dall'anno scolastico 2023/2024, il plesso della scuola secondaria ospita il plesso di "Tenente Iorio" attualmente in ristrutturazione. Ciò comporta una riduzione degli spazi a disposizione delle numerose attività che la scuola mette in campo. L'attuale vincolo dovrebbe risolversi per il prossimo anno scolastico. Inoltre i servizi degli enti presenti sul territorio non sempre sono sufficienti per una popolazione così vasta.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto dispone di una discreta dotazione multimediale, infatti è adeguata rispetto alla media provinciale, regionale, nazionale sia per il numero di pc, sia per il numero di LIM presenti in tutti i plessi. Sono presenti laboratori fissi e mobili d'informatica, musicali, linguistici, scientifici, matematici, palestra coperta e scoperta (in due plessi), teatro e biblioteca.

Vincoli:

Il vincolo maggiore, allo stato attuale dei fatti, è relativo all'indisponibilità della maggior parte dei laboratori della scuola secondaria di primo grado e del plesso della primaria di Martiri D'Ungheria a causa del persistere dei lavori di ristrutturazione del plesso di Tenente Iorio che occupa gli spazi destinati inizialmente ai laboratori. Le risorse economiche di cui dispone l'istituzione Scolastica sono quelle statali e quelle previste dal piano economico nazionale di risanamento. Con i fondi PNRR sono stati attivati molti progetti rivolti a tutti gli alunni della scuola; tali progetti hanno permesso attività di mentoring, di recupero delle difficoltà e potenziamento delle abilità degli allievi. Nonostante la presenza di fondi PNRR, la scuola ha necessità sempre maggiori di finanziamenti soprattutto relativi al miglioramento e al risanamento delle strutture scolastiche.



Risorse professionali

Opportunità:

Al fine di promuovere un servizio sempre più efficace, al passo con le nuove esigenze dell'utenza, il corpo docente ha aderito alle attività di formazione/aggiornamento promosse dal territorio, dalla nostra scuola o finanziati con i Fondi Strutturali Europei, riguardanti l'apprendimento, la valutazione, l'autovalutazione d'Istituto, la sicurezza, il primo soccorso, l'integrazione e l'inclusione di alunni con BES e DSA, il potenziamento delle competenze digitali, della lingua inglese, dell'uso della LIM, delle nuove tecnologie nella didattica e della realizzazione di un sito-web. Per quest'anno sono stati pianificati corsi di aggiornamento, per i docenti interni, su: prevenzione del fenomeno del bullismo e cyberbullismo, uso delle TIC, inclusione, didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base, competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento, Piano Nazionale Digitale, PNSD. Il personale docente presenta un'età media oltre i 50 anni e una stabilità di servizio superiore ai 10 anni. Questi dati determinano una significativa continuità didattica. Gran parte del personale della scuola primaria e secondaria di primo grado possiede certificazioni informatiche.

Vincoli:

La maggior parte del personale della scuola primaria e dell'infanzia attualmente non possiede certificazioni linguistiche. Parte del personale della scuola dell'infanzia non possiede ancora certificazioni informatiche.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC "SENATORE MARTIRI" SCAFATI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SAIC8CA003
Indirizzo	VIA MARTIRI D'UNGHERIA, 66 SCAFATI 84018 SCAFATI
Telefono	0818631757
Email	SAIC8CA003@istruzione.it
Pec	SAIC8CA003@pec.istruzione.it

Plessi

VIA MARTIRI D'UNGHERIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8CA01X
Indirizzo	VIA MARTIRI D'UNGHERIA, 110 SCAFATI 84018 SCAFATI

VIA TENENTE IORIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8CA021
Indirizzo	VIA MARTIRI D'UNGHERIA, 75 SCAFATI 84018 SCAFATI

MARTIRI D'UNGHERIA I PLESSO (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8CA015
Indirizzo	VIA MARTIRI D'UNGHERIA, 110 SCAFATI 84018 SCAFATI
Numero Classi	15
Totale Alunni	320

SCAFATI "TENENTE IORIO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8CA026
Indirizzo	VIA MARTIRI D'UNGHERIA,75 SCAFATI 84018 SCAFATI
Numero Classi	8
Totale Alunni	152

SCAFATI-VIA MARTIRI D'UNGHERIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SAMM8CA014
Indirizzo	VIA MARTIRI D'UNGHERIA - 84018 SCAFATI
Numero Classi	22
Totale Alunni	419

Approfondimento

In allegato Organigramma e Funzionigramma

Allegati:

Organigramma-Funzionigramma.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Informatica	2
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	8
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	60
	Dispositivi per la VR, VA e STEM	18

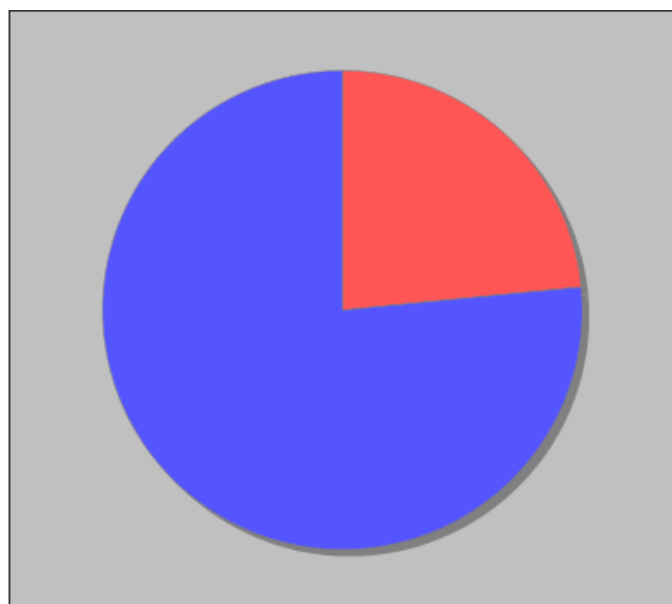


Risorse professionali

Docenti	133
Personale ATA	27

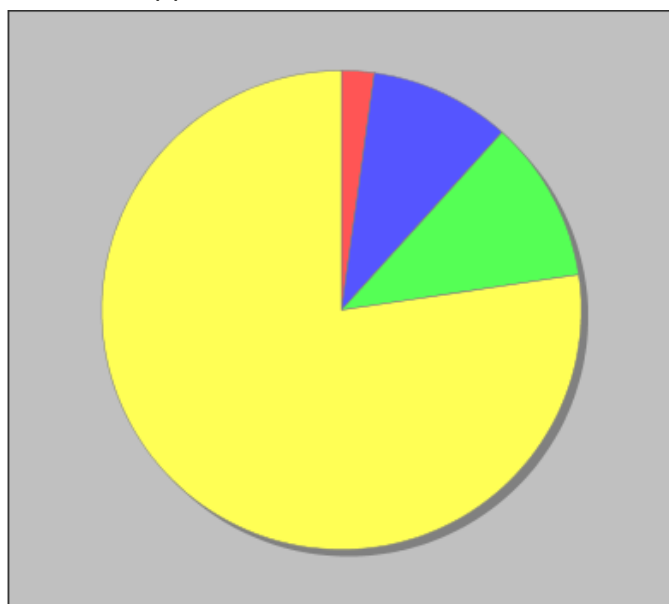
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 42
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 137

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 3
- Da 2 a 3 anni – 13
- Da 4 a 5 anni – 15
- Piu' di 5 anni – 106

Approfondimento

In allegato Atto d'Indirizzo del Dirigente Scolastico

Allegati:

Atto di Indirizzo.pdf



Aspetti generali

Il nostro Istituto è un ambiente educativo che promuove la crescita personale e sociale degli studenti, offrendo un percorso formativo inclusivo e accogliente per ragazzi dai 3 ai 14 anni.

Il nostro obiettivo è mettere al centro del processo di apprendimento la persona, considerando le sue esigenze, le sue potenzialità e le sue fragilità, per favorire un apprendimento efficace e significativo.

La scuola si impegna a promuovere l'educazione alla cittadinanza attiva attraverso esperienze significative che consentano agli alunni di apprendere e di mettere in pratica azioni concrete, come prendersi cura di sé stessi (benessere personale), degli altri e dell'ambiente (sviluppo dell'intelligenza emotiva e delle capacità relazionali), e che favoriscano atteggiamenti collaborativi, cooperativi e di solidarietà (spirito di identità e coesione democratica).



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Favorire lo sviluppo globale del bambino.

Traguardo

Raggiungere l'autonomia personale e l'autonomia del pensiero logico e nelle relazioni sociali.

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le prestazioni degli alunni nelle competenze di base.

Traguardo

Sviluppare conoscenze, abilità e competenze.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Variabilità tra le classi.



Traguardo

Diminuire la forbice tra i livelli bassi e quelli alti evidenziati dalle prove standardizzate nazionali.

● Risultati a distanza

Priorità

Successo negli studi nei vari ordini di scuola.

Traguardo

Raggiungimento degli obiettivi indicati nelle priorità

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere uno stile di vita attivo volto al benessere psicofisico di docenti e alunni.

Traguardo

Miglioramento del clima di lavoro, maggiore inclusione e collaborazione delle famiglie.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Continuità verticale

CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Lo scopo prioritario della nostra scuola è quello di garantire continuità educativa e didattica a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado, promuovendo lo sviluppo progressivo delle competenze chiave. In questa prospettiva, il curriculum verticale non deve essere un semplice elenco di contenuti, ma un percorso formativo intenzionale, che accompagna l'alunno nella costruzione della propria identità personale, sociale e culturale, favorendo l'autonomia, la cittadinanza attiva e l'orientamento.

Definizione di un curriculum verticale che permetta anche di monitorare i risultati a distanza eliminando i divari tra i vari ordini di scuola.

La valutazione è parte integrante del processo di insegnamento-apprendimento e deve essere coerente con il curriculum verticale; anche la scuola dell'infanzia si occuperà di redigere griglie di valutazione che devono essere strumenti di osservazione sistematica, descrittiva e formativa.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Articolare in modo flessibile tempi e spazi in funzione di interventi didattici personalizzati ed inclusivi. Creare ambienti di apprendimento in funzione di modalità didattiche innovative e laboratoriali a misura di ciascun alunno.

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Estendere e consolidare metodologie a classi/sezioni aperte per favorire il successo formativo di tutti gli alunni. Monitorare costantemente le azioni messe in atto per valorizzare le particolarità individuali, garantendo l'inclusione di ciascun alunno.



CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Perfezionamento di strumenti di monitoraggio digitali per la rilevazione degli esiti a distanza.
Condivisione di strumenti per la descrizione degli alunni nel passaggio tra la scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado.

ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Maggiore propositività dei dipartimenti disciplinari e dei gruppi di lavoro.

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

- Supportare condivisione, scambio di esperienze, materiali e buone pratiche progettando spazi, tempi e modalità di collaborazione e di confronto.
- Valorizzare le competenze degli insegnanti per la crescita della intera comunità educante.

INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

- Partecipazione attiva e/o coordinazione di reti per contribuire in modo significativo al miglioramento dell'offerta formativa.

Breve descrizione del percorso

La continuità verticale comprende azioni, situazioni di raccordo istituzionali costanti, che vedono impegnati gli attori dei vari contesti educativi e formativi (Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado) secondo una logica strutturale e funzionale di rete.

ATTIVITÀ PREVISTE PER IL PERCORSO

Si prevedono le seguenti attività:

- Collaborazione tra i docenti dell'anno precedente e quello successivo in termini di



scambio reciproco di informazioni mediante l'utilizzo di documenti condivisi. Incontri tra docenti dei tre ordini di scuola per la definizione delle fasce di livello in funzione della formazione delle future classi prime (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado) per la definizione delle prove di ingresso (Curricolo Verticale).

- Incontri con alunni delle classi quinte, per la presentazione della Scuola Secondaria di primo grado (piano di studi, progetti, attività extracurricolari).
- Progettazione, attuazione, verifica e valutazione - tra insegnanti della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Secondaria di primo grado - di percorsi di esperienza e di attività educative e didattiche da proporre ai discenti.

Risultati attesi

Le azioni messe in atto all'interno della continuità mirano al raggiungimento dei seguenti risultati:

- Realizzare un clima sereno e collaborativo tra i docenti per la prevenzione del disagio per una scuola aperta ed inclusiva;
- facilitare i processi di conoscenza tra gli alunni, tra gli alunni e i docenti, tra la scuola e le famiglie;
- favorire l'inserimento degli alunni, inquadrando i livelli di partenza, le abilità sociali e le competenze in uscita dalla scuola primaria;
- aprire il progetto educativo dell'Istituto alle famiglie, rendendole partecipi della vita scolastica e supportandole nelle possibili situazioni di disagio;
- coinvolgere il territorio nella vita scolastica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Favorire lo sviluppo globale del bambino.

Traguardo

Raggiungere l'autonomia personale e l'autonomia del pensiero logico e nelle relazioni sociali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Successo negli studi nei vari ordini di scuola.

Traguardo

Raggiungimento degli obiettivi indicati nelle priorità

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Continuità' e orientamento

Realizzazione di un curriculum verticale tra i vari ordini di scuola

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola



Maggiore propositività dei dipartimenti disciplinari e dei gruppi di lavoro.

Attività prevista nel percorso: Curricolo verticale

Descrizione dell'attività	Definizione di un curricolo verticale tra i vari ordini di scuola che permetta anche di monitorare i risultati a distanza eliminando i divari tra i vari ordini di scuola.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Commissione curricolo verticale.

Le azioni messe in atto mirano al raggiungimento dei seguenti risultati:

Risultati attesi

- realizzare un clima sereno e collaborativo tra i docenti per la prevenzione del disagio per una scuola aperta ed inclusiva;
- facilitare i processi di conoscenza tra gli alunni, tra gli alunni e i docenti, tra la scuola e le famiglie;
- favorire l'inserimento degli alunni, inquadrando i livelli di partenza, le abilità sociali e le competenze in uscita dalla scuola primaria;
- aprire il progetto educativo dell'Istituto alle famiglie, rendendole partecipi della vita scolastica e supportandole nelle possibili situazioni di disagio.





Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Mobilità Erasmus+

La mobilità Erasmus+ è diventata negli anni sempre più innovativa. Oggi non è solo un'esperienza di studio all'estero, ma un'opportunità aperta a un numero maggiore di studenti.

Attraverso Erasmus+ si sviluppano anche competenze fondamentali, come la conoscenza delle lingue straniere, l'autonomia e le capacità digitali.

Infine, la mobilità Erasmus+ favorisce l'incontro tra culture diverse e rafforza il senso di appartenenza all'Europa, contribuendo alla crescita personale e culturale dei giovani.

Questi aspetti innovativi mirano a migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento, promuovendo la crescita personale e professionale del personale scolastico.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Pratiche educative condivise attraverso mobilità Erasmus+

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Rapporti con enti e associazioni territoriali.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Laboratori didattici innovativi e inclusivi per la didattica.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Tutti i progetti rivolti alla dispersione scolastica sono stati portati a termine entro le date stabilite e le modalità previste.



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo "Carolina Senatore- Martiri D'Ungheria" ha come MISSION creare una comunità educativa unitaria, orientata alla promozione del successo formativo di tutti gli alunni, nel rispetto delle diversità individuali, culturali e sociali.

La scuola si propone di favorire lo sviluppo armonico della persona, attraverso percorsi educativi e didattici coerenti, inclusivi e innovativi, finalizzati alla formazione di cittadini consapevoli, responsabili e partecipi, capaci di esercitare il pensiero critico e di affrontare in modo autonomo e competente le sfide della società contemporanea.

L'Istituto promuove una didattica innovativa e laboratoriale, attenta ai diversi stili di apprendimento, finalizzata allo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, alla cittadinanza attiva e consapevole e al rispetto delle regole della convivenza democratica. Particolare attenzione è rivolta all'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali, alla personalizzazione dei percorsi formativi e al contrasto di ogni forma di dispersione scolastica.

In una prospettiva di corresponsabilità educativa, la scuola opera in stretta collaborazione con le famiglie, il territorio e le istituzioni locali, favorendo il dialogo, la partecipazione e il senso di appartenenza alla comunità. L'azione educativa dell'Istituto è ispirata ai valori della legalità, della solidarietà, del rispetto dell'ambiente e della promozione del benessere, con l'obiettivo di formare cittadini responsabili, autonomi e aperti al cambiamento.

L'Istituto Comprensivo, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali e della normativa vigente, fonda la sua VISION sull'idea di una scuola che persegue le seguenti finalità:

- garantire ogni forma di contrasto alla dispersione scolastica.
- garantire un ambiente di apprendimento accogliente, sicuro e inclusivo, volto a promuovere il benessere psicofisico e la motivazione allo studio degli alunni;
- assicurare la continuità educativa e didattica tra i diversi ordini di scuola, valorizzando il curriculum verticale;
- attuare una didattica personalizzata e inclusiva, orientata allo sviluppo delle competenze, nel rispetto dei ritmi e degli stili di apprendimento di ciascuno;
- promuovere l'acquisizione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, con particolare attenzione alle competenze sociali, civiche e digitali;
- educare alla legalità, al rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente, favorendo comportamenti responsabili e solidali;



- valorizzare la collaborazione con le famiglie e con il territorio, riconoscendo la scuola come parte integrante della comunità educante;
- sostenere l'innovazione metodologica e organizzativa e la formazione continua del personale scolastico, al fine di migliorare la qualità dell'offerta formativa.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA MARTIRI D'UNGHERIA	SAAA8CA01X
VIA TENENTE IORIO	SAAA8CA021

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MARTIRI D'UNGHERIA I PLESSO	SAEE8CA015
SCAFATI "TENENTE IORIO"	SAEE8CA026

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCAFATI-VIA MARTIRI D'UNGHERIA	SAMM8CA014



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA MARTIRI D'UNGHERIA SAAA8CA01X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA TENENTE IORIO SAAA8CA021

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MARTIRI D'UNGHERIA I PLESSO SAEE8CA015

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: SCAFATI "TENENTE IORIO" SAEE8CA026

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCAFATI-VIA MARTIRI D'UNGHERIA SAMM8CA014

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'educazione civica verrà ripartita in maniera trasversale in tutte le discipline.



Curricolo di Istituto

IC "SENATORE MARTIRI" SCAFATI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale è in via di definizione.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni



nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

In allegato curriculum verticale ed. civica.

Allegato:

Curricolo verticale ed. civica.pdf

Traguardo 2



Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono contenute nel curricolo verticale allegato.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono contenute nel curricolo verticale allegato.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono contenute nel curricolo verticale allegato.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE



Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono contenute nel curricolo verticale allegato.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono contenute nel curricolo verticale allegato.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono contenute nel curricolo verticale allegato.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono contenute nel curricolo verticale allegato.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono contenute nel curricolo verticale allegato.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono contenute nel curricolo verticale allegato.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono contenute nel curricolo verticale allegato.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di



guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono contenute nel curriculum verticale allegato.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la



storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono contenute nel curricolo verticale allegato.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo



critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono contenute nel curricolo verticale allegato.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole



comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono contenute nel curricolo verticale allegato.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e



degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono contenute nel curricolo verticale allegato.

Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ “Brilleremo insieme: dalla scuola alla fattoria”

Il progetto annuale “Brilleremo insieme: dalla scuola alla fattoria” nasce dall’esigenza di costruire un percorso educativo unitario, che accompagni i bambini lungo tutto l’anno scolastico, intrecciando due esperienze fondamentali e complementari della Scuola dell’Infanzia: l’accoglienza e la scoperta della natura.

1. Parte I – “Brilleremo insieme a scuola” (Settembre–Ottobre)

Percorso di accoglienza, inserimento e relazione, dedicato alla costruzione dell’identità, del benessere emotivo e relazionale, della fiducia e dell’autonomia del bambino.

1. Parte II – “Brilleremo insieme nella natura: la fattoria” (Ottobre–Maggio)

Percorso di esplorazione, conoscenza e sostenibilità, dedicato alla scoperta dell’ambiente naturale e rurale, degli animali e delle piante, promuovendo comportamenti di cura e rispetto verso la natura e i beni comuni.



L'intero progetto rappresenta un filo rosso educativo che accompagna i bambini nella crescita personale e relazionale, nel rispetto dei loro tempi e dei loro bisogni, in un clima di partecipazione, gioco, curiosità e scoperta.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

patrimonio artistico e culturale.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

In allegato Curricolo ed. Civica

Allegato:

Curricolo ed. civica (1).pdf



Dettaglio Curricolo plesso: VIA MARTIRI D'UNGHERIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Curricolo Infanzia

In allegato Progetto didattico Infanzia 2024/2025

Allegato:

progetto didattico 24-25.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: VIA TENENTE IORIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola



Curricolo Infanzia

In allegato Progetto didattico Infanzia 2024/2025

Allegato:

progetto didattico 24-25.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: MARTIRI D'UNGHERIA I PLESSO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

In allegato Curricolo verticale primaria

Allegato:

Curricolo verticale primaria.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

In allegato Curricolo verticale Ed. Civica e griglie di valutazione

Allegato:

Curricolo ed. civica.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: SCAFATI "TENENTE IORIO"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

In allegato Curricolo verticale primaria

Allegato:

Curricolo verticale primaria.pdf

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

In allegato Curricolo verticale Ed. Civica e griglie di valutazione



Allegato:

Curricolo ed. civica.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: SCAFATI-VIA MARTIRI D'UNGHERIA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

In allegato Curricolo secondaria primo grado

Allegato:

Curricolo sec.primo grado.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

In allegato Curricolo verticale Ed. Civica e griglie di valutazione



Allegato:

Curricolo ed. civica.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC "SENATORE MARTIRI" SCAFATI
(ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: PIANO DI SVILUPPO EUROPEO (PSE)

La valorizzazione della dimensione internazionale dell'azione formativa ed educativa è uno degli obiettivi strategici dell'I.C. "Carolina Senatore-Martiri d'Ungheria" di Scafati (SA).

L'istituto, attraverso il Piano di Sviluppo Europeo, progetta percorsi mirati all'internazionalizzazione dell'offerta formativa, alla diffusione dei valori della cittadinanza europea e alla formazione di futuri cittadini attivi secondo il processo del life long learning. Le azioni pianificate mirano a rafforzare la dimensione europea dei percorsi educativo – didattici per fornire ad alunni, docenti e personale ATA competenze cognitive, socio – emotive, linguistiche e digitali, adeguate ad una società e un mercato del lavoro in continuo mutamento e ad una società eterogenea.

Il Piano di Sviluppo Europeo (PSE) dell'Istituto Comprensivo "Carolina Senatore-Martiri d'Ungheria" è il documento in cui sono definiti gli obiettivi da perseguire e le azioni da



intraprendere affinché l'istituzione scolastica possa attivare un processo di modernizzazione, internazionalizzazione e promozione della dimensione europea di tutti gli utenti della S cuola.

Dal 2020 il nostro Istituto ha manifestato il proprio impegno educativo e formativo per lo sviluppo della Cittadinanza europea dei propri studenti, sia attraverso l'adesione a partenariati di Scuole europee e l'attuazione di due progetti Erasmus+ misura KA2, Progetto Convenzione n. 2020-1-MT01-KA229-074210_4 dal titolo "BE CREATIVE BREAK THE BARRIER" e Progetto Convenzione n. 2020-1-ES01-KA229-081714_3 dal titolo "STRONGER WITH DAILY LIFE SKILLS", e sia attraverso la partecipazione alle programmazioni PON FSE, come il Programma Operativo Nazionale- Fondi Strutturali Europei – "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020, Asse I – Istruzione – Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 – Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1 - Fondo Sociale Europeo (FSE).

Dal corrente anno scolastico si intende intensificare le iniziative volte a promuovere la dimensione internazionale dell'educazione, in risposta alle rilevazioni del RAV.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

○ Attività n° 2: PIANO DI SVILUPPO EUROPEO (PSE)

La valorizzazione della dimensione internazionale dell'azione formativa ed educativa è uno degli obiettivi strategici dell'I.C. "Carolina Senatore-Martiri d'Ungheria" di Scafati (SA).

L'istituto, attraverso il Piano di Sviluppo Europeo, progetta percorsi mirati



all'internazionalizzazione dell'offerta formativa, alla diffusione dei valori della cittadinanza europea e alla formazione di futuri cittadini attivi secondo il processo del life long learning. Le azioni pianificate mirano a rafforzare la dimensione europea dei percorsi educativo – didattici per fornire ad alunni, docenti e personale ATA competenze cognitive, socio – emotive, linguistiche e digitali, adeguate ad una società e un mercato del lavoro in continuo mutamento e ad una società eterogenea.

Il Piano di Sviluppo Europeo (PSE) dell'Istituto Comprensivo “Carolina Senatore-Martiri d'Ungheria” è il documento in cui sono definiti gli obiettivi da perseguire e le azioni da intraprendere affinché l'istituzione scolastica possa attivare un processo di modernizzazione, internazionalizzazione e promozione della dimensione europea di tutti gli utenti della S scuola.

Dal 2020 il nostro Istituto ha manifestato il proprio impegno educativo e formativo per lo sviluppo della Cittadinanza europea dei propri studenti, sia attraverso l'adesione a partenariati di Scuole europee e l'attuazione di due progetti Erasmus+ misura KA2, Progetto Convenzione n. 2020-1-MT01-KA229-074210_4 dal titolo “BE CREATIVE BREAK THE BARRIER” e Progetto Convenzione n. 2020-1-ES01-KA229-081714_3 dal titolo “STRONGER WITH DAILY LIFE SKILLS”, e sia attraverso la partecipazione alle programmazioni PON FSE, come il Programma Operativo Nazionale- Fondi Strutturali Europei – “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020, Asse I – Istruzione – Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 – Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1 - Fondo Sociale Europeo (FSE).

Dal corrente anno scolastico si intende intensificare le iniziative volte a promuovere la dimensione internazionale dell'educazione, in risposta alle rilevazioni del RAV.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Approfondimento:

○ **Attività n° 3: PARTNER IDENTIFICATION FORM**

The IC Carolina Senatore - Martyrs of Hungary of Scafati (SA) Italy embraces different socio-



environmental realities as it includes the nursery school, the primary school and the lower secondary school located in the central area of the city, for a total of approximately 1200 pupils and 150 teachers and 40 support staff. Our school has more than 60 full-time support teachers, as it serves many students from diverse backgrounds. For this reason, we also collaborate with specialized centers that send specialists in specific methods (Global ABA) and supervisors to monitor progress. The courses of all the complexes are ordinary and involve students (ages 3 -14 years). The Institute operates in an area with a high population density with mainly commercial activities. There is also a certain flow of immigration into the territory.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa



Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC "SENATORE MARTIRI" SCAFATI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: S.a.I.

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito intende promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

I documenti programmatici relativi alla scuola dell'infanzia, al primo e al secondo ciclo di istruzione offrono molti spunti di riflessione per un approccio integrato all'insegnamento delle discipline STEM, pur non trattandole unitariamente.

In detti documenti si ravvisa la consapevolezza della necessità della collaborazione tra i diversi saperi, la contaminazione tra la formazione scientifica e quella umanistica. Il fulcro dell'insegnamento delle discipline STEM è un approccio inter e multi disciplinare, che si sviluppa tra teoria e pratica.

Le Linee guida suggeriscono alle istituzioni scolastiche di utilizzare tutte le possibilità offerte dalla flessibilità loro riconosciuta dall'autonomia nell'organizzazione degli spazi, dei tempi e dei gruppi, nella predisposizione e nell'utilizzo di efficaci ambienti di apprendimento, nella gestione dell'organico dell'autonomia. Le metodologie ritenute efficaci sono, comunque, molteplici:

1- Laboratorialità e learning by doing che favorisce il coinvolgimento in attività pratiche e



progetti degli studenti e consente di porre gli stessi al centro del processo di apprendimento, incentivando un approccio collaborativo per la risoluzione di problemi concreti.

2- Problem solving e metodo induttivo che permette agli i studenti di identificare un problema, di pianificare possibili soluzioni e valutare le stesse. Tale metodologia sviluppa una comprensione approfondita dei concetti e delle abilità coinvolte.

3- Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa , dove attraverso la scomposizione e ricomposizione dei dati e delle informazioni viene stimolata la ricerca di soluzioni innovative a problemi reali

4- Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo in cui ogni alunno assume un ruolo specifico, con compiti e responsabilità ben delineate. Tale approccio consente di valorizzare le capacità comunicative e favorisce l'autonomia e l'interdipendenza nel prendere decisioni, individuando possibili scenari e ipotizzando soluzioni univoche o alternative,

5- Promozione del pensiero critico nella società digitale al fine di incentivare gli studenti a sviluppare il pensiero critico per diventare futuri cittadini digitali consapevoli.

6- Adozione di metodologie didattiche innovative mediante una didattica attiva che pone ogni studente in una situazioni reale al fine di apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori e supportare le proprie argomentazioni.

Già dalla scuola dell'infanzia occorre fare leva sull'innato interesse del bambino verso il mondo che lo circonda, al fine di esplorarlo e scoprirlo, predisponendo ambienti stimolanti e incoraggianti.



L'esplorazione deve essere vissuta in modo olistico, coinvolgendo diversi canali sensoriali, permettendo la scoperta graduale, mediante la costruzione e la ricostruzione, utilizzando latecnologia in modo critico e creativo, promuovendo la creatività e la curiosità, favorendo la didattica inclusiva e sviluppando l'autonomia degli alunni durante le attività proposte.

L'insegnamento STEM consente ai bambini, già dalla scuola dell'infanzia, di mettere immediatamente in pratica ciò che apprendono.

La valutazione delle competenze STEM non può che essere formativa, ricorrendo a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte) e ad osservazioni sistematiche.

Attraverso varie attività, vogliamo perseguire il superamento del divario di genere nell'ambito di percorsi di studio e di scelte relativamente alle discipline STEM. Si utilizzeranno metodologie innovative e numerose strumentazioni tecnologiche già in dotazione nel nostro Istituto: laboratori informatici, tablet, schermi interattivi, visori, kit di scienze, laboratori di robotica. Il progetto prevede azioni che intendono affrontare temi molto importanti, da un lato, la necessità di favorire tra le studentesse e gli studenti lo studio e la passione per le STEM, per sviluppare sempre di più le competenze nel campo delle scienze e dell'innovazione tecnologica; dall'altro, attivare una modalità diversa ed efficace di lotta agli stereotipi di genere che conducono sempre più a un divario tra studentesse e studenti, sia durante il percorso di studio che nelle scelte di orientamento scolastico. Il progetto intende accrescere la consapevolezza rispetto alla costruzione della loro identità e fornire gli strumenti che garantiscano alle studentesse l'acquisizione dei propri diritti e delle pari opportunità. Verranno inoltre proposti percorsi finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche e di sperimentazione di metodologie CLIL.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

○ **Azione n° 2: S.a.I.**



Il Ministero dell'Istruzione e del Merito intende promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

I documenti programmatici relativi alla scuola dell'infanzia, al primo e al secondo ciclo di istruzione offrono molti spunti di riflessione per un approccio integrato all'insegnamento delle discipline STEM, pur non trattandole unitariamente.

In detti documenti si ravvisa la consapevolezza della necessità della collaborazione tra i diversi saperi, la contaminazione tra la formazione scientifica e quella umanistica. Il fulcro dell'insegnamento delle discipline STEM è un approccio inter e multi disciplinare, che si sviluppa tra teoria e pratica.

Le Linee guida suggeriscono alle istituzioni scolastiche di utilizzare tutte le possibilità offerte dalla flessibilità loro riconosciuta dall'autonomia nell'organizzazione degli spazi, dei tempi e dei gruppi, nella predisposizione e nell'utilizzo di efficaci ambienti di apprendimento, nella gestione dell'organico dell'autonomia. Le metodologie ritenute efficaci sono, comunque, molteplici:

1- Laboratorialità e learning by doing che favorisce il coinvolgimento in attività pratiche e progetti degli studenti e consente di porre gli stessi al centro del processo di apprendimento, incentivando un approccio collaborativo per la risoluzione di problemi concreti.

2- Problem solving e metodo induttivo che permette agli studenti di identificare un



problema, di pianificare possibili soluzioni e valutare le stesse. Tale metodologia sviluppa una comprensione approfondita dei concetti e delle abilità coinvolte.

3- Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa , dove attraverso la scomposizione e ricomposizione dei dati e delle informazioni viene stimolata la ricerca di soluzioni innovative a problemi reali

4- Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo in cui ogni alunno assume un ruolo specifico, con compiti e responsabilità ben delineate. Tale approccio consente di valorizzare le capacità comunicative e favorisce l'autonomia e l'interdipendenza nel prendere decisioni, individuando possibili scenari e ipotizzando soluzioni univoche o alternative,

5- Promozione del pensiero critico nella società digitale al fine di incentivare gli studenti a sviluppare il pensiero critico per diventare futuri cittadini digitali consapevoli.

6- Adozione di metodologie didattiche innovative mediante una didattica attiva che pone ogni studente in una situazioni reale al fine di apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori e supportare le proprie argomentazioni.

Già dalla scuola dell'infanzia occorre fare leva sull'innato interesse del bambino verso il mondo che lo circonda, al fine di esplorarlo e scoprirlo, predisponendo ambienti stimolanti e incoraggianti.

L'esplorazione deve essere vissuta in modo olistico, coinvolgendo diversi canali sensoriali, permettendo la scoperta graduale, mediante la costruzione e la ricostruzione, utilizzando latecnologia in modo critico e creativo, promuovendo la creatività e la curiosità, favorendo la didattica inclusiva e sviluppando l'autonomia degli alunni durante le attività proposte.



L'insegnamento STEM consente ai bambini, già dalla scuola dell'infanzia, di mettere immediatamente in pratica ciò che apprendono.

La valutazione delle competenze STEM non può che essere formativa, ricorrendo a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte) e ad osservazioni sistematiche.

Attraverso progetti già acquisiti in bilancio, vogliamo perseguire il superamento del divario di genere nell'ambito di percorsi di studio e di scelte relativamente alle discipline STEM. Si utilizzeranno metodologie innovative e numerose strumentazioni tecnologiche già in dotazione nel nostro Istituto: laboratori informatici, tablet, schermi interattivi, visori, kit di scienze, laboratori di robotica. Il progetto prevede azioni che intendono affrontare temi molto importanti, da un lato, la necessità di favorire tra le studentesse e gli studenti lo studio e la passione per le STEM, per sviluppare sempre di più le competenze nel campo delle scienze e dell'innovazione tecnologica; dall'altro, attivare una modalità diversa ed efficace di lotta agli stereotipi di genere che conducono sempre più a un divario tra studentesse e studenti, sia durante il percorso di studio che nelle scelte di orientamento scolastico. Il progetto intende accrescere la consapevolezza rispetto alla costruzione della loro identità e fornire gli strumenti che garantiscano alle studentesse l'acquisizione dei propri diritti e delle pari opportunità. Verranno inoltre proposti percorsi finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche e di sperimentazione di metodologie CLIL.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

○ **Azione n° 3: S.a.I.**

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito intende promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.



I documenti programmatici relativi alla scuola dell'infanzia, al primo e al secondo ciclo di istruzione offrono molti spunti di riflessione per un approccio integrato all'insegnamento delle discipline STEM, pur non trattandole unitariamente.

In detti documenti si ravvisa la consapevolezza della necessità della collaborazione tra i diversi saperi, la contaminazione tra la formazione scientifica e quella umanistica. Il fulcro dell'insegnamento delle discipline STEM è un approccio inter e multi disciplinare, che si sviluppa tra teoria e pratica.

Le Linee guida suggeriscono alle istituzioni scolastiche di utilizzare tutte le possibilità offerte dalla flessibilità loro riconosciuta dall'autonomia nell'organizzazione degli spazi, dei tempi e dei gruppi, nella predisposizione e nell'utilizzo di efficaci ambienti di apprendimento, nella gestione dell'organico dell'autonomia. Le metodologie ritenute efficaci sono, comunque, molteplici:

- 1- Laboratorialità e learning by doing che favorisce il coinvolgimento in attività pratiche e progetti degli studenti e consente di porre gli stessi al centro del processo di apprendimento, incentivando un approccio collaborativo per la risoluzione di problemi concreti.
- 2- Problem solving e metodo induttivo che permette agli i studenti di identificare un problema, di pianificare possibili soluzioni e valutare le stesse. Tale metodologia sviluppa una comprensione approfondita dei concetti e delle abilità coinvolte.
- 3- Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa , dove attraverso la scomposizione e ricomposizione dei dati e delle informazioni viene stimolata la ricerca di soluzioni innovative a problemi reali
- 4- Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo in cui ogni alunno



assume un ruolo specifico, con compiti e responsabilità ben delineate. Tale approccio consente di valorizzare le capacità comunicative e favorisce l'autonomia e l'interdipendenza nel prendere decisioni, individuando possibili scenari e ipotizzando soluzioni univoche o alternative,

5- Promozione del pensiero critico nella società digitale al fine di incentivare gli studenti a sviluppare il pensiero critico per diventare futuri cittadini digitali consapevoli.

6- Adozione di metodologie didattiche innovative mediante una didattica attiva che pone ogni studente in una situazione reale al fine di apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori e supportare le proprie argomentazioni.

Già dalla scuola dell'infanzia occorre fare leva sull'innato interesse del bambino verso il mondo che lo circonda, al fine di esplorarlo e scoprirlo, predisponendo ambienti stimolanti e incoraggianti.

L'esplorazione deve essere vissuta in modo olistico, coinvolgendo diversi canali sensoriali, permettendo la scoperta graduale, mediante la costruzione e la ricostruzione, utilizzando la tecnologia in modo critico e creativo, promuovendo la creatività e la curiosità, favorendo la didattica inclusiva e sviluppando l'autonomia degli alunni durante le attività proposte.

L'insegnamento STEM consente ai bambini, già dalla scuola dell'infanzia, di mettere immediatamente in pratica ciò che apprendono.

La valutazione delle competenze STEM non può che essere formativa, ricorrendo a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte) e ad osservazioni sistematiche.



Attraverso progetti già acquisiti in bilancio, vogliamo perseguire il superamento del divario di genere nell'ambito di percorsi di studio e di scelte relativamente alle discipline STEM. Si utilizzeranno metodologie innovative e numerose strumentazioni tecnologiche già in dotazione nel nostro Istituto: laboratori informatici, tablet, schermi interattivi, visori, kit di scienze, laboratori di robotica. Il progetto prevede azioni che intendono affrontare temi molto importanti, da un lato, la necessità di favorire tra le studentesse e gli studenti lo studio e la passione per le STEM, per sviluppare sempre di più le competenze nel campo delle scienze e dell'innovazione tecnologica; dall'altro, attivare una modalità diversa ed efficace di lotta agli stereotipi di genere che conducono sempre più a un divario tra studentesse e studenti, sia durante il percorso di studio che nelle scelte di orientamento scolastico. Il progetto intende accrescere la consapevolezza rispetto alla costruzione della loro identità e fornire gli strumenti che garantiscano alle studentesse l'acquisizione dei propri diritti e delle pari opportunità. Verranno inoltre proposti percorsi finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche e di sperimentazione di metodologie CLIL.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.



Moduli di orientamento formativo

IC "SENATORE MARTIRI" SCAFATI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

In allegato Modulo di orientamento formativo per la classe I

Allegato:

Moduli orientamento SSPG.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

In allegato Modulo di orientamento formativo per la classe II

Allegato:

Moduli orientamento SSPG.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

In allegato Modulo di orientamento formativo per la classe III

Allegato:

Moduli orientamento SSPG.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto Musicale

Progetto che prevede la costituzione di un coro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere uno stile di vita attivo volto al benessere psicofisico di docenti e alunni.

Traguardo

Miglioramento del clima di lavoro, maggiore inclusione e collaborazione delle famiglie.

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità trasversali legate alla socializzazione e alla convivenza civile



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro

● PSE Internazionalizzazione

L'istituto, attraverso il Piano di Sviluppo Europeo, progetta percorsi mirati all'internazionalizzazione dell'offerta formativa, alla diffusione dei valori della cittadinanza europea e alla formazione di futuri cittadini attivi secondo il processo del life long learning. Le azioni pianificate mirano a rafforzare la dimensione europea dei percorsi educativo – didattici per fornire ad alunni, docenti e personale ATA competenze cognitive, socio – emotive, linguistiche e digitali, adeguate ad una società e un mercato del lavoro in continuo mutamento e ad una società eterogenea. Il Piano di Sviluppo Europeo (PSE) dell'Istituto Comprensivo "Carolina Senatore-Martiri d'Ungheria" è il documento in cui sono definiti gli obiettivi da perseguire e le azioni da intraprendere affinché l'istituzione scolastica possa attivare un processo di modernizzazione, internazionalizzazione e promozione della dimensione europea di tutti gli utenti della Scuola. Dal 2020 il nostro Istituto ha manifestato il proprio impegno educativo e formativo per lo sviluppo della Cittadinanza europea dei propri studenti, sia attraverso l'adesione a partenariati di Scuole europee e l'attuazione di due progetti Erasmus+ misura KA2, Progetto Convenzione n. 2020-1-MT01-KA229-074210_4 dal titolo "BE CREATIVE BREAK THE BARRIER" e Progetto Convenzione n. 2020-1-ES01-KA229-081714_3 dal titolo "STRONGER WITH DAILY LIFE SKILLS", e sia attraverso la partecipazione alle programmazioni PON FSE, come il Programma Operativo Nazionale- Fondi Strutturali Europei – "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020, Asse I – Istruzione – Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 – Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1 - Fondo Sociale Europeo (FSE). Dal corrente anno scolastico si intende intensificare le iniziative volte a promuovere la dimensione internazionale



dell'educazione, in risposta alle rilevazioni del RAV.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Innovando la didattica e lavorando sulle competenze chiave europee e sulla gestione delle emozioni, si prevede una crescita della motivazione all'apprendimento, all'autoconsapevolezza e all'autovalutazione delle proprie capacità. Si auspica inoltre un miglioramento delle relazioni nell'ambiente di lavoro, nel clima d'aula e nel rapporto con l'intera comunità educante.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● Risparmiare per...pensare al domani

In occasione della "Giornata Mondiale del Risparmio", la Scuola intende promuovere iniziative che sensibilizzano le nuove generazioni, partendo dai più piccoli dell'Infanzia, passando per la Primaria per giungere agli adolescenti della Secondaria di I grado, conducendoli al concetto di risparmio, evitando inutili sprechi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati a distanza

Priorità

Successo negli studi nei vari ordini di scuola.

Traguardo

Raggiungimento degli obiettivi indicati nelle priorità

Risultati attesi

Incoraggiare l'importanza del risparmio come un bene da proteggere e come risorsa strategica per lo sviluppo di un Paese. Educare i giovani ad un'economia sostenibile, andando a trattare temi quali il risparmio, la finanza non speculativa, la nascita della moneta e delle banche, al fine di diffondere tra le nuove generazioni la cultura della cooperazione, del risparmio e di un uso maggiormente consapevole del denaro.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Teatro



● Agenda Sud II annualità -“Prendiamoci per mano-II” Potenziamento Italiano- Matematica- Lingue (Restituzione prove INVALSI)

Il presente progetto si prefigge l'obiettivo di favorire l'inclusione e la partecipazione di tutti gli alunni al processo di insegnamento-apprendimento, tenendo in particolare rilievo gli studenti che manifestano bisogni educativi speciali. A tal fine, l'Istituto Comprensivo “Carolina Senatore-Martiri d'Ungheria” promuove l'attivazione di moduli didattici in ambito linguistico (Italiano, Lingua Inglese) e matematico, in quanto dalla restituzione delle prove INVALSI si evince la necessità di ridurre i divari territoriali. Tali moduli realizzati secondo modalità innovative, rivestono un ruolo fondamentale per il miglioramento e/o il potenziamento delle competenze degli alunni. Tutti gli studenti e, in particolare gli alunni con B.E.S. sono chiamati a sviluppare le loro competenze all'interno di un contesto scolastico e di un gruppo classe che ha il dovere di accoglierli e renderli soggetti attivi della loro crescita educativa e formativa. Affinché ciò accada, è necessario creare un ambiente accogliente e funzionale alle loro esigenze didattico-formative che al contempo consenta ai docenti di predisporre un dispositivo pedagogico ove il tempo, gli spazi, le metodologie e gli strumenti didattici siano pensati, progettati e utilizzati per accogliere, includere e motivare tutti gli alunni partecipanti, creando quel clima di benessere che concorre a garantire il successo formativo degli stessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare le prestazioni degli alunni nelle competenze di base.

Traguardo

Sviluppare conoscenze, abilità e competenze.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Variabilità tra le classi.

Traguardo

Diminuire la forbice tra i livelli bassi e quelli alti evidenziati dalle prove standardizzate nazionali.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Successo negli studi nei vari ordini di scuola.

Traguardo

Raggiungimento degli obiettivi indicati nelle priorità



Risultati attesi

Coinvolgere pienamente gli studenti rendendoli protagonisti e curiosi attraverso una didattica attiva e laboratoriale, con una particolare attenzione al contesto, per aiutare le famiglie che più hanno bisogno, per promuovere l'inclusività, affinché sia replicabile e coerente con la strategia complessiva della scuola.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro

● **SCUOLA VIVA-II ANNUALITA' - "Stare bene insieme, stare bene con se stessi-II" 11 Moduli**

Il progetto Scuola Viva – Il annualità ha l'obiettivo di rafforzare l'inclusione scolastica, contrastare la dispersione e promuovere lo sviluppo di competenze trasversali e professionali negli studenti. L'intervento prevede l'attivazione di laboratori didattici, artistico-espressivi, tecnologici e orientativi, favorendo metodologie attive e cooperative. Il programma mira a potenziare le competenze di base, digitali e socio-relazionali, con attività aperte al territorio e alla comunità



educante, attraverso collaborazioni con enti locali, associazioni culturali e realtà produttive. La continuità con la prima annualità permette di consolidare le buone pratiche già avviate e di ampliarne l'impatto formativo, promuovendo partecipazione, cittadinanza attiva e senso di appartenenza alla scuola. Il progetto si configura come un percorso integrato nel PTOF, finalizzato a rendere la scuola un luogo accogliente, dinamico e capace di rispondere ai bisogni educativi degli studenti, favorendo successi formativi e sviluppo delle potenzialità individuali. Tale progetto si struttura nei seguenti Moduli, per venire incontro alle varie e molteplici esigenze formative predisposizioni personali delle nostre studentesse e dei nostri studenti

MODULO 1 - "GENITORI AL TEMPO DEI SOCIAL" psicologia
MODULO 2 - "RELAZIONIAMOCI" psicologia
MODULO 3 - "CRESCERE INSIEME" psicologia
MODULO 4 - "LA BUSSOLA PER IL FUTURO"
MODULO 5 - "LABORATORIO DI EDITORIA"
MODULO 6 - "APIS"
MODULO 7 - "¡VAMOS!" Lingua spagnola
MODULO 8 - "ENGLISH" Lingua inglese
MODULO 9 - "STARE BENE INSIEME - STARE BENE CON SE STESSI" Ceramica-terracotta
MODULO 10 - "PIU' MUSICA + IDENTITA'"
MODULO 11 - "LUDOLINGUISTICA"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le prestazioni degli alunni nelle competenze di base.

Traguardo

Sviluppare conoscenze, abilità e competenze.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Variabilità tra le classi.

Traguardo

Diminuire la forbice tra i livelli bassi e quelli alti evidenziati dalle prove standardizzate nazionali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Successo negli studi nei vari ordini di scuola.



Traguardo

Raggiungimento degli obiettivi indicati nelle priorità

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere uno stile di vita attivo volto al benessere psicofisico di docenti e alunni.

Traguardo

Miglioramento del clima di lavoro, maggiore inclusione e collaborazione delle famiglie.

Risultati attesi

Creazione di una scuola che restituisca spazi e tempi di relazione, luoghi per incontro dove riannodare le relazioni importanti per lo sviluppo emotivo, affettivo, identitario, sociale di ognuno.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Risorse Interne ed Esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale



Biblioteche

Classica

Aule

Teatro

Aula generica

● Progetto lettura

1.Partecipazione all'iniziativa ministeriale IO LEGGO PERCHE' (dal 4 al 12 novembre) che ci vede gemellati con la LIBRERIA MONDADORI DI SCAFATI 2.Partecipazione alle iniziative ministeriali LIBRIAMOCI e MAGGIO DEI LIBRI, GIORNATE DI LETTURA NELLE SCUOLE che prevedono un fitto calendario di incontri per gli alunni di ogni ordine dell'istituto con personalità del mondo della cultura, della TV e del teatro, impegnate a promuovere la lettura come strumento di libertà e di crescita del cittadino del futuro. 3. Partecipazione al PREMIO NAZIONALE DI LETTERATURA PER RAGAZZI " GIGANTE DELLE LANGHE" che vedrà gli alunni delle classi TERZE, QUARTE E QUINTE diventare piccoli giurati per decretare, insieme ad altri bambini, tra i due libri finalisti del concorso ,dopo averli letti con le docenti di classe, il libro vincitore dell'edizione 2024. 4.Adesione al progetto delle Librerie Giunti "AIUTACI A CRESCERE.REGALACI UN LIBRO" che ha lo scopo di promuovere la lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare le prestazioni degli alunni nelle competenze di base.

Traguardo

Sviluppare conoscenze, abilità e competenze.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Variabilità tra le classi.

Traguardo

Diminuire la forbice tra i livelli bassi e quelli alti evidenziati dalle prove standardizzate nazionali.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Successo negli studi nei vari ordini di scuola.

Traguardo

Raggiungimento degli obiettivi indicati nelle priorità



Risultati attesi

1.Migliorare le prestazioni degli alunni nelle competenze di base 2.Avvicinare i bambini al mondo della lettura e dei libri 3.Migliorare le capacità di comunicare nella madrelingua e nella lingua inglese 4.Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali, riducendo il divario tra le classi e tra i plessi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro

● Scuola Attiva Kids

Il Ministero dell'istruzione e del merito (MIM) e Sporte e Salute S.p.A., promuovono, in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, il progetto nazionale "Scuola Attiva kids". Il progetto prevede la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e del Comitato Italiano Paralimpico (CIP). Rivolto a tutte le classi di scuola primaria delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Favorire lo sviluppo globale del bambino.

Traguardo

Raggiungere l'autonomia personale e l'autonomia del pensiero logico e nelle relazioni sociali.

○ Esiti in termini di benessere a scuola



Priorità

Promuovere uno stile di vita attivo volto al benessere psicofisico di docenti e alunni.

Traguardo

Miglioramento del clima di lavoro, maggiore inclusione e collaborazione delle famiglie.

Risultati attesi

- Potenziamento dell'attività motoria e sportiva nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria.
- Aumentare il tempo attivo dei bambini, con proposte innovative quali le pause attive e le attività per il tempo libero.
- Motivare le giovani generazioni, favorendo anche un primo orientamento motorio e sportivo.
- Favorire la partecipazione attiva degli alunni con disabilità e altri BES, migliorando l'inclusione e la socializzazione.
- Promuovere la cultura del benessere e del movimento tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Scuola Attiva Junior

L'iniziativa è realizzata dal Ministero dell'istruzione e del merito (MIM) e Sport e salute S.p.a. in collaborazione con il Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri con la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e delle Discipline Sportive Associate (DSA). Il progetto "Scuola Attiva Junior" per l'anno scolastico 2023/2024 ha come finalità la



promozione di percorsi di orientamento sportivo, in continuità con quanto proposto nella Scuola primaria (progetto "Scuola Attiva Kids"), attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie, ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere uno stile di vita attivo volto al benessere psicofisico di docenti e alunni.

Traguardo

Miglioramento del clima di lavoro, maggiore inclusione e collaborazione delle



famiglie.

Risultati attesi

- Promuovere lo sviluppo motorio globale dei ragazzi, utile alla pratica di tutti gli sport. - Consentire un orientamento sportivo consapevole degli alunni, in base alle loro attitudini motorie e preferenze, favorendo l'avviamento e la prosecuzione della pratica sportiva. - Favorire la scoperta di tanti sport diversi ed appassionanti, offrendo anche alle scuole un know-how e strumenti specifici per riproporre le varie discipline, grazie agli insegnanti di Educazione fisica. - Promuovere i corretti stili di vita tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie. - Offrire un servizio sociale alle famiglie, con attività sportiva gratuita per gli studenti, anche in orario pomeridiano, nelle scuole, all'aperto o in altri spazi idonei.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● Progetti ASL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE U.O.S.D. Promozione della Salute

L' Azienda Sanitaria Locale Salerno mette a disposizione delle scuole e delle comunità del territorio progetti volti a promuovere il benessere e la salute nei giovani, sviluppando in loro competenze, senso di responsabilità, partecipazione e consapevolezza nelle scelte di vita. I Programmi educativi/formativi in esse contenuti trattano tematiche di stretta rilevanza sociale e sanitaria: dall'importanza della salute psico-fisica (fragilità-gestione delle emozioni e della rabbia) ai comportamenti (dipendenze, violenza individuale e di gruppo, sicurezza stradale),



dall'ambiente (rapporto uomo-animale-ambiente) all'educazione alimentare (contrasto all'obesità/sovrappeso in età scolare), fino allo stare insieme a scuola (benessere degli adolescenti, gestione dell'alunno con patologie croniche/rare).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere uno stile di vita attivo volto al benessere psicofisico di docenti e alunni.

Traguardo

Miglioramento del clima di lavoro, maggiore inclusione e collaborazione delle famiglie.

Risultati attesi

- Promuovere la qualità della vita. - Ridurre le disuguaglianze nella salute. - Ridurre la congestione dei servizi. - Ridurre i costi del sistema sanitario.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Teatro

Strutture sportive

Palestra

● Piano Estate II Annualità - "LA FORZA DELLE RADICI-II"

Il progetto Piano Estate – Il annualità nasce con l'obiettivo di ampliare il tempo scuola oltre il calendario ordinario, proponendo attività educative, ricreative e culturali finalizzate al benessere degli studenti, al rafforzamento delle competenze e alla socializzazione. L'iniziativa si pone come risposta concreta ai bisogni formativi e relazionali emersi negli ultimi anni, favorendo il rientro sereno e motivato nelle dinamiche scolastiche attraverso esperienze significative e inclusive. Il programma prevede l'attivazione di laboratori espressivi, sportivi, digitali, linguistici e di recupero/potenziamento, promuovendo metodologie attive, cooperative e basate sul learning by doing. L'apertura al territorio e la collaborazione con enti, associazioni e realtà culturali permette di trasformare la scuola in un polo di aggregazione, incontro e crescita, offrendo agli alunni opportunità educative orientate allo sviluppo di competenze trasversali e alla valorizzazione dei talenti personali. Consolidando l'esperienza della prima annualità, il Piano Estate si integra nel PTOF come percorso strategico per il contrasto alla dispersione, il sostegno alla motivazione, il recupero della socialità e il miglioramento del benessere scolastico, contribuendo a creare un ambiente formativo inclusivo, accogliente e aperto alla comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le prestazioni degli alunni nelle competenze di base.

Traguardo

Sviluppare conoscenze, abilità e competenze.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Variabilità tra le classi.

Traguardo

Diminuire la forbice tra i livelli bassi e quelli alti evidenziati dalle prove standardizzate nazionali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Successo negli studi nei vari ordini di scuola.

Traguardo

Raggiungimento degli obiettivi indicati nelle priorità

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere uno stile di vita attivo volto al benessere psicofisico di docenti e alunni.

Traguardo

Miglioramento del clima di lavoro, maggiore inclusione e collaborazione delle famiglie.

Risultati attesi

Obiettivo specifico è quello di poter giungere ad avere una "Scuola a porte aperte" lungo tutto



l'arco dell'anno, realizzando attività di formazione e di aggregazione soprattutto per i bambini e i ragazzi che, in estate soprattutto, perdono quel punto di riferimento fondamentale che è la Scuola e non possono contare su altre esperienze di arricchimento personale e di crescita a causa delle esigenze lavorative dei genitori o di particolari situazioni familiari.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

Progetto didattico e moduli formativi

Il progetto si compone di 16 Moduli/Attività che vanno a integrare il Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) della scuola.



I Moduli

· Essi hanno la durata di 30 ore, ogni Modulo sarà strutturato in 10 incontri di 3 ore cadauno.

· L'Esperto, con comprovate competenze certificate, inserite nel proprio C.V., eroga la formazione per le ore di didattica e formazione previste dal Modulo.

· Il Tutor assiste in compresenza l'Esperto per l'intera durata del modulo e assicura la compilazione di tutti i dati sulla piattaforma SIF2127 e, in particolare, quella giornaliera e tempestiva delle presenze alle attività.

Ø Le attività proposte devono tener conto della personalizzazione degli apprendimenti, rafforzando le inclinazioni e i talenti degli studenti grazie ad alleanze tra la scuola e il territorio.

● Sicuri in Bicicletta

Il progetto, realizzato dalla Federazione Ciclistica Italiana, in collaborazione con la Fondazione



ANIA, la Polizia stradale E MIM, è di ambito nazionale e intende promuovere nelle scuole l'apprendimento e la conoscenza dei corretti comportamenti da osservare in bicicletta e con la E-bike, attraverso anche l'apprendimento delle abilità motorie necessarie per una guida sicura con attività pratiche da svolgere in bicicletta. L'attività è divisa in due parti, e vede prima l'attuazione della Parte teorica e successivamente la Parte pratica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere uno stile di vita attivo volto al benessere psicofisico di docenti e alunni.

Traguardo

Miglioramento del clima di lavoro, maggiore inclusione e collaborazione delle famiglie.

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità motorie necessarie per una guida sicura con attività pratiche da



svolgere in bicicletta.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra scoperta

● Progetto "Orienta_Menti!"

Il progetto "Orienta_Menti!" è articolato in 12 Moduli didattici, di 30 ore cadauno, mirati a potenziare le competenze trasversali degli studenti e a collegare l'apprendimento scolastico con esperienze esterne orientative. Grazie a questi modelli, applicati nel contesto della scuola italiana, sarà possibile accompagnare in modo efficace gli adolescenti nella delicata transizione verso il futuro scolastico, riducendo la dispersione e promuovendo il successo formativo di ciascuno. I Moduli sono: 1. "Matematica_Mente!" 2. "Carpe diem" (Latino) 3. "Panta rei" (Greco) 4. "Coro stabile" 5. "Mi oriento...con la danza" (Majorettes&Twirling) 6. "Presenta_Mente: Click&Create!" (Presentazioni lavori con PC, app, QR code) 7. "Dall'atomo alla molecola" (Fisica-Chimica) 8. "Ortisti per caso" (Orto) 9. "Mani in pasta...e non!" 10. "Italiana_Mente" 11. "Good afternoon!" (Inglese-15 ore) "Mes amis" (Francese-15 ore) 12. "¡Vamos, chicas y chicos!" (Spagnolo)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Successo negli studi nei vari ordini di scuola.

Traguardo

Raggiungimento degli obiettivi indicati nelle priorità

Risultati attesi

Capacità di orientarsi nella scelta della scuola superiore e nei vari ambiti di esperienze personali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale



Scienze

Aule

Aula generica

Approfondimento

PROGETTO " ORIENTA_MENTI!"

Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027

L'orientamento e il supporto motivazionale devono iniziare già nella Scuola Primaria e potenziarsi sempre più, in modo continuo, nel percorso di studi successivi.

Non bastano iniziative sporadiche; serve un "sistema strutturato e coordinato" di orientamento permanente che accompagni lo studente nelle tappe critiche, come il passaggio alla scuola Secondaria di I grado. Ciò è in linea con le indicazioni europee e con la Raccomandazione UE "Pathways to School Success" (2022), che ha sostituito la precedente del 2011, chiedendo agli Stati membri strategie integrate per il successo formativo di tutti.

Personalizzazione e centralità dello studente: Ogni pratica efficace mette lo studente al centro, adattando i percorsi ai suoi bisogni. Dalla personalizzazione del curriculum, al tutoring individuale, al portfolio personale, lo scopo è riconoscere l'unicità di ciascun ragazzo. Questo approccio è supportato dalle neuroscienze, che evidenziano come i cervelli apprendano in modo diverso: offrire più strade per il successo significa evitare che alcuni restino indietro.

Le pratiche innovative e di successo per orientare soprattutto gli studenti nella fascia di età 11-14 e prevenire l'abbandono, combinano metodologie didattiche attive, sviluppo di competenze chiave, supporto personalizzato e apertura al territorio. Tali strategie sono corroborate sia da evidenze scientifiche (pedagogiche e neuroscientifiche) sia da indirizzi normativi nazionali ed europei.

Questo corpus di buone pratiche ha fornito la base per elaborare il nostro progetto "Orienta_Menti!" articolato in 12 Moduli didattici, di 30 ore cadauno, mirati a potenziare le competenze trasversali degli studenti e a collegare l'apprendimento scolastico con esperienze



esterne orientative. Grazie a questi modelli, applicati nel contesto della scuola italiana, sarà possibile accompagnare in modo efficace gli adolescenti nella delicata transizione verso il futuro scolastico, riducendo la dispersione e promuovendo il successo formativo di ciascuno.

<i>n°</i>	<i>Titolo del Modulo e breve descrizione</i>	<i>Tipologia Modulo</i>	<i>Figure richieste</i>	<i>Figure richieste</i>	<i>n° n° ore alunni</i>
1	Mod. "Matematica_Mente!"	Orienta_menti A	1 tutor	1 esperto	30 20
2	Mod. "Carpe diem" (Latino)	Orienta_menti B	1 tutor	1 esperto	30 20
3	Mod. "Panta rei" (Greco)	Orienta_menti C	1 tutor	1 esperto	30 20
4	Mod. "Coro stabile"	Orienta_menti D	1 tutor	1 esperto	30 20
5	Mod. "Mi oriento...con la danza" (Majorettes&Twirling)	Orienta_menti E	1 tutor	1 esperto	30 20
6	Mod. "Presenta_Mente: Click&Create!" (Presentazioni lavori con PC, app, QR code)	Orienta_menti F	1 tutor	1 esperto	30 20



7	Mod. "Dall'atomo alla molecola" (Fisica-Chimica)	Orienta_menti G	1 tutor	1 esperto	30 20
8	Mod. "Ortisti per caso" (Orto)	Versus Orienta_menti 1	1 tutor	1 esperto	30 20
9	Mod. "Mani in pasta...e non!"	Versus Orienta_menti 2	1 tutor	1 esperto	30 20
10	Mod. "Italiana_Mente"	Versus Orienta_menti 3	1 tutor	1 esperto	30 20
11	Mod. "Good afternoon!" - (Inglese-15 ore) - "Mes amis" (Francese-15 ore)	Versus Orienta_menti 4	1 tutor	1 esperto o 2 esperti (con suddivisione delle ore)	30 20
12	Mod. "¡Vamos, chicas y chicos!" (Spagnolo)	Versus Orienta_menti 5	1 tutor	1 esperto	30 20



● “Attivazione e potenziamento del Servizio di psicologia scolastica”

Tale progetto è promosso dalla Regione Campania che ha istituito il Servizio di Psicologia Scolastica con una Legge regionale (n. 17/2023, modificata dalla n. 20/2023) per promuovere il benessere psicofisico di studenti, famiglie e personale scolastico, migliorando la qualità della vita e dell'apprendimento nelle scuole attraverso sportelli di ascolto, interventi di prevenzione (bullismo, cyberbullismo, dipendenze), supporto alla genitorialità e collaborazione con i servizi territoriali, e con l'Ordine degli Psicologi regionale che ne coordina l'aspetto scientifico e il monitoraggio. Nello specifico, • Attività di Consulenza psicologica- “Sportello d'Ascolto”: Attivazione di uno spazio di ascolto e consulenza aperto agli alunni, al personale scolastico, ai docenti (è richiesta la competenza di organizzare incontri per mettere in pratica l'esperienza della mindfulness), per la presa in carico di richieste di supporto al singolo o al gruppo, e che possa fungere da bacino di raccolta e mediazione delle richieste all'istituzione scolastica. Le attività di ascolto sono realizzate attraverso colloqui individuali di consulenza e non hanno carattere terapeutico. • Interventi sul Gruppo-classe: Attività laboratoriali che mirano a promuovere e a migliorare, in un'ottica di prevenzione, le capacità degli alunni di definire obiettivi, risolvere problemi, comunicare in modo assertivo, negoziare, cooperare e controllare gli impulsi. Queste abilità possono migliorare la fiducia in se stessi, rendere gli alunni più costruttivi nell'affrontare i problemi, più collaborativi con gli altri. Si tratta di abilità che fanno parte del concetto di intelligenza emotiva, ovvero di regolazione emotiva associata a benessere psicologico e soddisfazione per la vita. Tali proposte puntano alla dimensione della prevenzione e, quindi, alla promozione del benessere psicologico. • Orientamento per le Famiglie: Consulenza psicologica; laboratori sulla genitorialità consapevole e la gestione della relazione conflittuale genitori/figli in età adolescenziale; laboratori sulla prevenzione e sul riconoscimento del disagio psicologico ed emotivo nell'adolescente.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le prestazioni degli alunni nelle competenze di base.

Traguardo

Sviluppare conoscenze, abilità e competenze.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere uno stile di vita attivo volto al benessere psicofisico di docenti e alunni.

Traguardo

Miglioramento del clima di lavoro, maggiore inclusione e collaborazione delle famiglie.



Risultati attesi

Miglioramento del benessere psicologico; maggiore motivazione e autostima; miglioramento delle abilità di gestione del tempo e delle emozioni; riduzione dei conflitti interpersonali; riduzione dei casi di abbandono scolastico.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● “Valorizzazione e diffusione della cultura delle pari opportunità, dell’educazione affettiva e della gestione delle emozioni”

La Regione Campania ha promosso il sopracitato progetto con lo scopo di promuovere, presso gli istituti scolastici del primo e del secondo ciclo di istruzione sul territorio regionale, campagne di sensibilizzazione contro ogni forma di violenza fisica, verbale e psicologica, anche attraverso laboratori ed attività didattiche, da svolgersi ricorrendo all’ausilio di esperti, finalizzati all’educazione all’affettività ed alla gestione delle emozioni. L’obiettivo principale è offrire agli studenti un programma educativo e formativo incentrato sui temi del contrasto della violenza di genere e sulla valorizzazione e diffusione dei principi delle pari opportunità attraverso laboratori di educazione all’affettività ed alla gestione delle emozioni; inoltre si intende potenziare la rete territoriale antiviolenza attraverso un coinvolgimento attivo di tutti i soggetti che, a diverso titolo, ne fanno parte e possono svolgere un ruolo importante nel contrasto alla violenza.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le prestazioni degli alunni nelle competenze di base.

Traguardo

Sviluppare conoscenze, abilità e competenze.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Variabilità tra le classi.

Traguardo

Diminuire la forbice tra i livelli bassi e quelli alti evidenziati dalle prove



standardizzate nazionali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Successo negli studi nei vari ordini di scuola.

Traguardo

Raggiungimento degli obiettivi indicati nelle priorità

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere uno stile di vita attivo volto al benessere psicofisico di docenti e alunni.

Traguardo

Miglioramento del clima di lavoro, maggiore inclusione e collaborazione delle famiglie.

Risultati attesi

Comprendere i concetti di uguaglianza di genere e inclusività; essere consapevoli dei pregiudizi di genere; promuovere un ambiente equo per tutti; gestire le proprie emozioni; migliorare la capacità di relazionarsi con gli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
	Aula generica

● Contrasto alla Dispersione Scolastica

Al fine di contrastare la dispersione scolastica e ridurre i divari territoriali e negli apprendimenti, in favore delle scuole statali primarie, secondarie di primo e di secondo grado delle Regioni del Mezzogiorno l'IC "C.Senatore Martiri d'Ungheria" si propone - - di attivare iniziative formative di potenziamento delle competenze di base e per progetti anche con il coinvolgimento delle famiglie. di promuovere l'uso consapevole dei dati INVALSI come strumento di miglioramento continuo della didattica e della progettazione strategica, per ridurre la dispersione scolastica esplicita e implicita e favorire l'inclusione educativa. Il progetto mira a ridurre la dispersione scolastica e potenziare le competenze di base (linguistiche, logico matematiche e digitali) degli studenti del primo ciclo, promuovendo inclusione, partecipazione e successo formativo in coerenza con le linee guida del PNRR e dell'Agenda SUD. Tali misure verranno attivate dopo la restituzione delle prove Invalsi e dopo aver analizzato i fenomeni che causano la dispersione scolastica. Per realizzare ciò verrà predisposto un contesto educativo complessivamente favorevole all'apprendimento per tutti in particolar modo per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le prestazioni degli alunni nelle competenze di base.

Traguardo

Sviluppare conoscenze, abilità e competenze.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Variabilità tra le classi.

Traguardo

Diminuire la forbice tra i livelli bassi e quelli alti evidenziati dalle prove standardizzate nazionali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Successo negli studi nei vari ordini di scuola.



Traguardo

Raggiungimento degli obiettivi indicati nelle priorità

Risultati attesi

• Incremento del livello medio di competenze in Italiano, Matematica e Inglese. • Diminuzione del tasso di abbandono e di ritiri scolastici. • Miglioramento della capacità di autovalutazione d'istituto e di lettura dei dati. • Maggiore coerenza tra progettazione didattica, risultati e rendicontazione. • Rafforzamento della cultura del monitoraggio e della valutazione. • Miglioramento misurabile delle competenze di base. • Maggiore motivazione allo studio e benessere scolastico. • Rafforzamento del rapporto scuola-famiglia-territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Piano di salute e di ecosostenibilità

L'istituto ha tra le sue priorità la salute degli studenti e del personale tutto della scuola e l'ecosostenibilità e, per questo, si impegna a promuoverle con determinazione, rigore e coerenza. In particolare, si impegna non solo a svolgere attività di educazione alla salute che siano "buone pratiche", ma anche a fare in modo che l'ambiente scolastico (fisico, sociale, organizzativo) sia sano, sicuro, a basso impatto ambientale e favorevole ai comportamenti ecosostenibili. A tal fine ha deliberato di: 1) seguire la metodologia definita dall'OMS per le Scuole che promuovono la salute adottando un approccio globale, sistemico e processuale e



azioni di documentata efficacia; 2) sviluppare le competenze di vita (life skills), migliorare l'ambiente fisico e organizzativo della scuola e le relazioni interpersonali; 3) svolgere ogni anno almeno uno degli interventi o dei progetti di educazione alla salute proposti dall'ASL territoriale; 4) collaborare con l'ASL territoriale e altri enti (Comune, associazioni, ecc.) per rendere la propria azione di promozione della salute e dell'ecosostenibilità più efficace, efficiente, appropriata, equa e sostenibile; 5) improntare la propria azione alla democrazia, al coinvolgimento e alla partecipazione di tutti i soggetti e le componenti della scuola, all'equità e al contrasto delle disuguaglianze; 6) investire nella formazione dei docenti sulla promozione della salute e dell'ecosostenibilità, anche partecipando alla formazione proposta dall'ASL e dal Tavolo di Coordinamento Intersectoriale Tecnico-operativo "Scuola-Salute", di cui all'accordo tra USR e Regione Campania.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**



Priorità

Promuovere uno stile di vita attivo volto al benessere psicofisico di docenti e alunni.

Traguardo

Miglioramento del clima di lavoro, maggiore inclusione e collaborazione delle famiglie.

Risultati attesi

Miglioramento del clima scolastico, con relazioni più positive tra studenti, docenti e personale scolastico. Aumento del benessere emotivo e psicologico degli studenti, con maggiore consapevolezza delle proprie emozioni e strategie di gestione dello stress. Riduzione di comportamenti problematici (conflitti, episodi di bullismo, isolamento sociale). Sviluppo delle competenze socio-emotive, quali empatia, collaborazione, comunicazione efficace e rispetto delle regole. Maggiore inclusione e partecipazione degli studenti, in particolare di quelli in situazione di fragilità o disagio. Incremento della motivazione allo studio e del senso di appartenenza alla comunità scolastica. Rafforzamento dell'autostima e dell'autoefficacia, favorendo una percezione positiva di sé e delle proprie capacità. Miglioramento delle capacità di ascolto e di gestione dei conflitti in modo costruttivo. Coinvolgimento attivo delle famiglie e del territorio, con una maggiore condivisione delle finalità educative. Creazione di buone pratiche replicabili, integrabili stabilmente nella progettazione didattica e educativa della scuola.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse Interne ed Esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Teatro



Strutture sportive

Palestra

● Attività laboratoriali riguardanti il contrasto al fenomeno del Bullismo e Cyberbullismo.

A partire dal mese di settembre e ottobre 2025, come fase iniziale, all'interno delle classi 1^, nell'ambito del Progetto "Scuola Viva-II Annualità", si terranno Attività laboratoriali atte alla prevenzione e al contrasto del fenomeno del Bullismo e Cyberbullismo, e all'utilizzo consapevole del cellulare, alla presenza dell'Esperta esterna, dott.ssa Ludovica Mauri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere uno stile di vita attivo volto al benessere psicofisico di docenti e alunni.



Traguardo

Miglioramento del clima di lavoro, maggiore inclusione e collaborazione delle famiglie.

Risultati attesi

- Maggiore consapevolezza negli studenti sul fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, sulle sue forme, dinamiche e conseguenze psicologiche, sociali e legali. - Sviluppo di competenze emotive e relazionali, in particolare empatia, rispetto dell'altro, gestione dei conflitti e delle emozioni. - Riduzione di comportamenti a rischio e di episodi di bullismo e cyberbullismo all'interno dell'ambiente scolastico e negli spazi digitali. - Uso più responsabile e sicuro delle tecnologie digitali e dei social network, con maggiore attenzione alla privacy e alle regole della comunicazione online. - Rafforzamento del clima scolastico positivo, inclusivo e collaborativo, basato su regole condivise e sul rispetto reciproco. - Maggiore capacità di riconoscere e segnalare situazioni di disagio, sia da parte delle vittime sia dei compagni testimoni. - Coinvolgimento attivo di docenti e famiglie, con una maggiore collaborazione educativa nella prevenzione e nel contrasto del fenomeno. - Conoscenza delle norme e delle responsabilità legali legate al bullismo e al cyberbullismo, adeguata all'età degli studenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro

● Digitalmente in Team



Lezioni in presenza pensate per sperimentare, collaborare e potenziare le competenze digitali, in linea con il DigComp 2.2. 1□□ Strumenti Google per la didattica (Drive, Classroom, Moduli, ecc.); 2□□ Portale Argo; 3□□ Canva; 4□□ Creazione di contenuti digitali (presentazioni, video, infografiche, podcast) 5□□ Didattica interattiva e metodologie innovative (gamification, cooperative learning, ecc.)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Successo negli studi nei vari ordini di scuola.

Traguardo

Raggiungimento degli obiettivi indicati nelle priorità

Risultati attesi

Migliorare e potenziare le competenze tecnologiche e digitali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Teatro
	Aula generica

● Visite guidate e Viaggi d'Istruzione

A partire dalla scuola dell'infanzia proseguendo poi alla scuola primaria e secondaria di primo grado, gli alunni partecipano a diverse visite guidate e viaggi d'istruzione: -visite ai musei - Scuole allo Stadio - Montecitorio - Senato - Teatro in lingua Inglese - Campo scuola - Fattorie didattiche - Biblioteche - Viaggi d'istruzione con pernottamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Favorire lo sviluppo globale del bambino.

Traguardo

Raggiungere l'autonomia personale e l'autonomia del pensiero logico e nelle relazioni sociali.

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le prestazioni degli alunni nelle competenze di base.



Traguardo

Sviluppare conoscenze, abilità e competenze.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere uno stile di vita attivo volto al benessere psicofisico di docenti e alunni.

Traguardo

Miglioramento del clima di lavoro, maggiore inclusione e collaborazione delle famiglie.

Risultati attesi

Ampliamento dell'offerta formativa

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Risorse Interne ed Esterne



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Progetti PON -FESR
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Progetti previsti dal
PNSD
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione digitale
personale scolastico
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Approfondimento

Piano di Istituto per l'Uso dell'Intelligenza Artificiale (AI)

1. Finalità del Piano

Il piano definisce le strategie dell'Istituto per introdurre, utilizzare e monitorare l'intelligenza artificiale nella didattica, nell'organizzazione scolastica e nella formazione del personale, in coerenza con:

- DM 166/2025 – Linee guida MIM sull'AI a scuola
- Regolamento UE 2024/1689 (AI Act)
- GDPR e normativa italiana sulla privacy

2. Obiettivi

2.1 Obiettivi didattici

- Sviluppare competenze digitali e di cittadinanza digitale.
- Promuovere l'uso dell'AI come strumento di supporto all'apprendimento.
- Favorire inclusione e personalizzazione dei percorsi.

2.2 Obiettivi organizzativi

- Assicurare un utilizzo sicuro, etico e controllato degli strumenti di AI



- Standardizzare le procedure interne relative alla tecnologia.

2.3 Obiettivi formativi

- Formare docenti e personale ATA su strumenti e rischi dell'AI.
- Educare gli studenti a un uso critico e consapevole.

3. Ambiti di Utilizzo dell'AI

3.1 Didattica

- Supporto alla ricerca, riassunto, traduzione.
- Produzione di contenuti multimediali e simulazioni.
- Tutor didattici intelligenti (dove consentito).

3.2 Inclusione

- Supporti per DSA: sintesi vocale, trascrizione automatica, strumenti compensativi.

3.3 Gestione scolastica

- Automazione di compiti amministrativi non sensibili.
- Analisi statistiche anonime per il miglioramento d'istituto.

4. Strumenti ammessi

Sono ammessi strumenti:

- conformi al GDPR;
- classificati come rischio minimo o limitato secondo l'AI Act;
- che garantiscono trasparenza e controllo umano;
- approvati dal Dirigente scolastico o dal Team Digitale.



5. Limitazioni e divieti

- Vietato usare l'AI per verifiche, esami o prove di valutazione, salvo attività didattiche specifiche.
- Vietato generare elaborati "chiavi in mano" spacciandoli come propri (plagio).
- Vietato caricare dati sensibili, immagini o informazioni identificative degli studenti.
- Vietato l'uso di AI non conformi al GDPR o prive di dichiarazione sulla gestione dei dati.

6. Formazione del Personale

6.1 Docenti

- Percorsi annuali di formazione su:
 - o didattica con l'AI,
 - o rischi etici e cognitivi,
 - o valutazione degli elaborati generati dall'AI.

6.2 ATA

- Formazione su strumenti di automazione per attività amministrative non sensibili.

7. Educazione degli Studenti all'AI

La scuola integra nel curriculum di Educazione Civica:

- principi dell'AI responsabile;
- riconoscimento di contenuti generati artificialmente;
- verifica delle fonti; • rispetto della privacy e dei diritti digitali;
- rischio di dipendenza tecnologica e bias algoritmici.

8. Supervisione e Controllo



- Il Dirigente scolastico garantisce la supervisione generale.
- Il Team Digitale valuta periodicamente gli strumenti utilizzati.
- Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO) verifica la conformità privacy.
- I docenti vigilano sull'uso corretto da parte degli studenti.

9. Monitoraggio e Valutazione

L'Istituto effettua un monitoraggio annuale su:

- strumenti usati,
- efficacia didattica,
- sicurezza dei dati,
- criticità emerse.

Il Piano può essere aggiornato dal Collegio docenti e dal Consiglio d'Istituto.

10. Riferimenti normativi

- DM 166 del 09/08/2025 – Linee guida MIM per l'AI a scuola
- Regolamento (UE) 2024/1689 – AI Act
- D.Lgs. 196/2003 e D.Lgs. 101/2018 (GDPR Italia)
- Codice della Privacy
- Linee guida del Garante Privacy su AI e studenti



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA MARTIRI D'UNGHERIA - SAAA8CA01X

VIA TENENTE IORIO - SAAA8CA021

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

Griglia di valutazione civica infanzia.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC "SENATORE MARTIRI" SCAFATI - SAIC8CA003

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Per le sezioni terminali sono previste schede di passaggio per la scuola primaria.



Allegato:

scheda di passaggio infanzia primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per tutte le sezioni sono previste griglie per l'osservazione, la verifica e la valutazione finale.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per tutte le classi sono previste griglie per l'osservazione, la verifica e la valutazione finale.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per tutte le classi sono previste griglie per l'osservazione, la verifica e la valutazione finale

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)



I criteri per l'ammissione alla classe successiva sono legati al raggiungimento degli obiettivi previsti dalla normativa vigente.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

I criteri per l'ammissione alla classe successiva sono legati al raggiungimento degli obiettivi previsti dalla normativa vigente.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SCAFATI-VIA MARTIRI D'UNGHERIA - SAMM8CA014

Criteri di valutazione comuni

In allegato griglie di valutazione delle competenze.

Allegato:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In allegato griglia di valutazione ed. civica

Allegato:



Griglia di valutazione civica secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

In allegato griglie di valutazione del comportamento e disciplinari.

Allegato:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In allegato criteri di ammissione

Allegato:

criteri di ammissione.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In allegato criteri ammissione all'esame di Stato.

Allegato:

GRIGLIE ESAME 2024-25- Ammissione esame.pdf



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

MARTIRI D'UNGHERIA I PLESSO - SAEE8CA015

SCAFATI "TENENTE IORIO" - SAEE8CA026

Criteri di valutazione comuni

In allegato griglia di valutazione

Allegato:

Griglie primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In allegato griglia di valutazione ed. civica

Allegato:

Griglia di valutazione civica primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

In allegato griglia di valutazione



Allegato:

Griglie primaria.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione di studenti con disabilità nel gruppo dei pari attivando progetti interni che prevedono una didattica laboratoriale. L'istituzione ha un buon numero di docenti formato sull'uso delle tecnologie informatiche e sulla didattica inclusiva e attuano interventi individualizzati a favore degli studenti. I PEI vengono elaborati dal docente di sostegno, dal Consiglio di classe e condivisi con la famiglia e con gli operatori socio-sanitari. Il documento viene modificato e aggiornato ogni qualvolta se ne ravvede l'utilità a seguito del monitoraggio degli obiettivi raggiunti e delle modalità attuate. I gruppi costituiti GLI e GLO sono convocati sistematicamente due volte l'anno; per la condivisione di linee d'intervento didattiche- educative condivise. L' ambito del sostegno si riunisce diverse volte durante l'anno scolastico. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato con regolarità. La scuola per favorire l'inclusione degli alunni con BES attiva un protocollo d'azione che prevede la progettazione condivisa del Consiglio di classe, declinata dopo un'attenta analisi dei bisogni formativi di ciascuno; per ogni alunno con BES viene elaborato un PDP condiviso tra docenti e famiglia e aggiornato all'occorrenza.

Punti di debolezza:

Non si realizzano attività interculturali per le minoranze, essendo queste, al momento poco presenti nell'Istituzione Scolastica.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione di studenti con disabilità nel gruppo dei pari attivando progetti interni che prevedono una didattica laboratoriale. L'istituzione ha un buon numero di docenti formato sull'uso delle tecnologie informatiche e sulla didattica inclusiva e attuano interventi individualizzati a favore degli studenti. I PEI vengono elaborati dal docente di sostegno, dal Consiglio di classe e condivisi con la famiglia e con gli operatori socio-sanitari. Il documento viene



modificato e aggiornato ogni qualvolta se ne ravvede l'utilità a seguito del monitoraggio degli obiettivi raggiunti e delle modalità attuate. I gruppi costituiti GLI e GLO sono convocati sistematicamente due volte l'anno; per la condivisione di linee d'intervento didattiche- educative condivise. L' ambito del sostegno si riunisce diverse volte durante l'anno scolastico. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato con regolarità. La scuola per favorire l'inclusione degli alunni con BES attiva un protocollo d'azione che prevede la progettazione condivisa del Consiglio di classe, declinata dopo un'attenta analisi dei bisogni formativi di ciascuno; per ogni alunno con BES viene elaborato un PDP condiviso tra docenti e famiglia e aggiornato all'occorrenza.

Punti di debolezza:

Non si realizzano attività interculturali per le minoranze, essendo queste, al momento poco presenti nell'Istituzione Scolastica.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Gruppo di lavoro.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI



Docenti-Famiglie-Asl

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Condivisione dei documenti e partecipazione alla vita scolastica dell'alunno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Griglie di valutazione relative agli obiettivi sottoscritti nel PEI.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

In allegato PAI anno scolastico 2024/2025.



Allegato:

PAI 2024-2025.pdf



Aspetti generali

L'istituto ha una struttura organizzativa costituita da figure di sistema, ognuna delle quali ha incarichi e responsabilità definiti ed è così composta: 2 Collaboratori della Dirigente; 3 Referenti di plesso; 12 Funzioni strumentali; 2 Referenti INVALSI e Dispersione Scolastica; 3 Referenti Bullismo e Cyberbullismo; il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi.

La prima collaboratrice della Dirigente sostituisce la DS in caso di assenza, collabora e supporta la DS nell'espletamento di tutte le attività previste.

La seconda collaboratrice coordina e organizza le attività progettuali dell'istituto.

I referenti di plesso si occupano degli aspetti organizzativi, provvedono alla diffusione delle informazioni, risolvono problemi di ordinaria quotidianità e/o di emergenza.

Le funzioni strumentali sono docenti incaricati in aree specifiche di intervento finalizzate alla realizzazione degli obiettivi del piano triennale dell'offerta formativa. Tali figure vengono individuate con delibera del Collegio dei docenti e sono affiancate da gruppi di lavoro in ogni specifica area.

Completano la struttura organizzativa i referenti dei dipartimenti che coordinano i docenti della stessa disciplina e i coordinatori di classe che si occupano della gestione dei rapporti con le famiglie e con i colleghi della stessa classe.

La divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	1°collaboratore: sostituzione Ds veci Ds in caso di assenza. 2°collaboratore: organizzazione e coordinamento dei progetti d'istituto	2
Funzione strumentale	Le Aree sono 5 per un totale di 12 docenti che ricoprono la funzione.	5
Capodipartimento	Coordinano le attività dei dipartimenti.	3
Responsabile di plesso	Organizzazione e gestione delle attività dei plessi	2
Responsabile di laboratorio	Gestione, organizzazione e controllo dei materiali e attrezzature presenti nei laboratori.	3
Animatore digitale	Supporto e formazione digitale	1
Team digitale	Supporto all'animatore digitale.	3
Docente specialista di educazione motoria	Attività specialistiche di educazione motoria.	1
Coordinatori di Classe	Coordinano le attività delle classi.	45
Capo ambito	Coordinano le attività degli ambiti	6
Referente Infanzia	Organizza e coordina le attività della scuola dell'infanzia	1



Referente INVALSI e Dispersione scolastica	Analisi e restituzione dati INVALSI	2
Referente Bullismo e Cyberbullismo	Prevenzione contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--	---------------------	-----------------

Docente infanzia	Progetto di recupero e potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
------------------	---	---

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente primaria	Progetto di recupero e potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	3
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--	---------------------	-----------------

A023 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI)	Recupero e potenziamento. Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
--	---	---

AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE	INSEGNAMENTO E POTENZIAMENTO Impiegato in attività di:	1
---	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

SECONDARIA DI I GRADO

- Insegnamento
- Potenziamento

AM2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO
(INGLESE)

INSEGNAMENTO E POTENZIAMENTO.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Coordina attività amministrative.
---	-----------------------------------

Ufficio protocollo	Gestione protocollo.
--------------------	----------------------

Ufficio acquisti	Gestione acquisti.
------------------	--------------------

Ufficio per la didattica	Gestione alunni.
--------------------------	------------------

Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione del personale.
---------------------------------	-------------------------

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

News letter

Modulistica da sito scolastico

Pagamenti on-line



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 25

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Università

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzioni

Denominazione della rete: Associazioni Mediche

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- ASL



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzioni

Denominazione della rete: Lions Club

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzioni

Denominazione della rete: I.I.S. "Antonio PACINOTTI"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Piattaforme digitali

Gestione delle piattaforme digitali innovative per uso didattico.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione dello stress docenti- alunni

Gestione dello stress con tecniche specifiche rivolto ai docenti e agli alunni.

Tematica dell'attività di formazione	Benessere psicofisico
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori



- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Transizione digitale

Nuovi ambienti di apprendimento e attività laboratoriali

Tematica dell'attività di
formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Certificazioni L2

Conseguimento delle certificazioni B2/ C1- Clil

Tematica dell'attività di
formazione

Competenze linguistiche

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: PassWeb

Tematica dell'attività di formazione	%(sezione04.sottosezione06.tematica)
--------------------------------------	--------------------------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	------------------------

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Amministrazione Trasparente

Tematica dell'attività di formazione	Contratti e procedure amministrativo-contabili
--------------------------------------	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	------------------------

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Emergenza e primo soccorso

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR Edu-Future

Tematica dell'attività di formazione

Supporto nei processi di innovazione

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro



coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Digitalizzazione degli appalti e al Me Pa

Tematica dell'attività di
formazione

Procedure d'acquisto

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola